

17 luglio 2008 0:00

FRANCIA: La saga francese di "Red Bull"

La bevanda energetica *Red Bull* vanta effetti anti-stanchezza grazie a due dei suoi ingredienti, la caffeina e la taurina. Lanciata nel 1987 in Austria, oggi viene commercializzata in 144 Stati, e il suo successo e' testimoniato dai 3,5 miliardi di lattine vendute nel 2007. Ma la Francia da dodici anni si rifiuta di cedere alla "RB mania". Dal 1996, su suggerimento dell'Alto comitato per la salute pubblica, la bibita e' vietata per i suoi "effetti neurotossici indesiderati". E dal 2001, l'Agenzia francese sulla sicurezza sanitaria degli alimenti (Afssa) continua a dare parere negativo. Esperimenti sui topi dimostrerebbero alterazioni a livello dei reni, anomalie comportamentali (iperattivita') e, peggio ancora, una tossicita' neurologica. Ma poiche' RB e' in circolazione in altri Paesi, la Commissione Europea impone il principio della libera circolazione delle merci. E fintanto che la Francia non riuscirà a dare la prova provata della sua nocivita' deve autorizzarne la vendita sul suo territorio.

Conclusione (per ora): dal 15 luglio Red Bull e' in vendita in Francia con alcune avvertenze ("bere con moderazione"; "sconsigliato ai bambini e alle donne incinte"), ma il ministero della Sanita' invita a boicottarla e Afssa assicura che non la perdera' mai di vista.